


Istituto di Istruzione Superiore Tecnico e Professionale
“Virginio-Donadio”

 Sito web: www.virginiodonadio.it

 e-mail: cnis02800v@istruzione.it

C.F. 96060370044

Cuneo: Istituto Tecnico “Agrario, agroalimentare e agroindustria” - Via Savigliano 25

- Tel: 0171/65658 - Fax: 0171/690650

Dronero: Istituto Professionale “Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera” - Via Val Maira 19 - Tel: 0171/905350 - Fax: 0171/909735

Prot.

Programma Annuale 2025– Relazione del Dirigente Scolastico

La sottoscritta Dirigente Scolastica espone di seguito i criteri seguiti nella preparazione del Programma Annuale dell’esercizio finanziario 2025 redatto in conformità agli articoli 3-4-5 del Decreto del 28.08.2018 n. 129 e alle istruzioni amministrativo-contabili contenute nelle comunicazioni del MIUR Nota prot. n. 8235 del 26/11/2024.

Tutte le risorse che arriveranno in dotazione all’Istituto, saranno destinate al prioritario svolgimento delle attività di istruzione, formazione e orientamento proprie dell’Istituzione Scolastica autonoma, coerentemente con le previsioni del Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

1. La popolazione scolastica, la loro provenienza e i bisogni formativi

L’Istituto di Istruzione Superiore “Virginio-Donadio”, istituito il 1° Settembre 2012, nell’a.s. 2024-25, consta di 2 indirizzi: professionale alberghiero e tecnico agrario collocati in due diversi comuni, Cuneo e Dronero. Ai corsi diurni si affianca un corso IeFP di scuola carceraria attivato presso la casa circondariale di Cuneo. In totale, l’Istituto ha 37 classi (15 di Istituto Tecnico Agrario a Cuneo, 20 classi presso l’ Istituto Professionale Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera a Dronero, 3 classi di IeFP alberghiero presso la Casa Circondariale di Cuneo) per un totale di **657** alunni.

Il bacino di utenza dell’Istituto è ampio: gli allievi dell’ITA sono per lo più giovani provenienti da zone agricole circostanti, spesso figli di piccoli proprietari di aziende a conduzione familiare. L’utenza dell’ Istituto Alberghiero proviene da un bacino ancora più ampio che va oltre i confini della zona di Cuneo e Valli limitrofe, spingendosi fino alla piana fossanese e saluzzese. Per raggiungere la sede dell’IPSAR a Dronero, paese geograficamente decentrato rispetto alle normali linee di autotrasporto, sono state istituite linee specifiche per l’utenza della scuola, ma i disagi nei trasporti permangono a causa delle lunghe tratte e degli elevati costi. Per questo motivo è importante garantire agli studenti anche servizi accessori quali locali dedicati allo studio individuale o assistito, personale ATA aggiuntivo per tenere aperta la scuola per tutti gli studenti che lo richiedano garantendo la sorveglianza e la pulizia.

Sotto il profilo socio-economico, l’utenza dell’Istituto presenta un quadro piuttosto variegato. Accanto a famiglie abbienti, non mancano quelle in situazioni economiche critiche. Si tratta di famiglie (e non solo di allievi di origine straniera, numerosi soprattutto a Dronero) che non riescono più a far fronte alle spese correnti e rivolgono alla scuola richieste di aiuto e contributo per far fronte alle spese scolastiche (trasporto, libri, tasse scolastiche, viaggi e visite di istruzione ecc..).

La scuola interviene in queste situazioni, nei limiti della sua capacità, con la fornitura di pc, sussidi per lo studio (libri, materiale scolastico, diverse acquisizioni di abbonamenti...) attingendo ai proventi della vendita di prodotti dei laboratori di cucina e di piccola pasticceria.

Un'ulteriore particolarità del nostro Istituto è costituita dalla presenza, presso entrambe le sedi, di un nutrito gruppo di allievi disabili pari a circa il 12% dell'utenza complessiva dell'Istituto. Si tratta di una scelta orientativa legata sia alla tipologia di scuola, sia alla presenza in organico di un gruppo di docenti (non solo di sostegno) professionalmente competente, motivato e sensibile alle tematiche dell'inclusione nonché esperto nella pedagogia speciale.

2. Gli ambienti scolastici

L'ITA di Cuneo è allocato presso un edificio storico, un ex convento seicentesco, suddiviso al suo interno in 2 parti intercomunicanti l'una adibita a sede dell'ITA e l'altra adibita a sede dell'Istituto per Geometri, appartenenti a 2 diverse autonomie scolastiche (Virginio-Donadio e Virginio-Bianchi). Lo spazio esterno, un ampio cortile di ingresso posteriore, è comune addirittura a 3 istituti diversi in quanto su di esso incombe anche l'IPSIA, che appartiene ad un'ulteriore autonomia scolastica, il Grandis. Questa situazione crea problemi di gestione sull'utilizzo di spazi comuni (oltre il cortile esterno, anche le palestre, le scale e gli scantinati sono in comune), la pulizia e le regole di accesso agli stessi. La sede dell'ITA è dotata di un laboratorio di trasformazione agro-alimentare; un laboratorio di chimica, un laboratorio mobile di fisica, di un laboratorio di informatica e tutte le aule sono specializzate per materia. Gli studenti, pertanto, cambiano aula ad ogni cambio di docenti. Tutte le aule sono dotate di LIM, pc con connessione a Internet tramite fibra e sono caratterizzate dalla presenza di attrezzature specifiche a seconda delle materie a cui sono adibite (ad es: laboratori mobili di scienze, biblioteca nelle aule di Umanistica, pc e tablet per lavori di gruppo/individuali...). Annessa all'ITA, vi è un'azienda agraria sperimentale ad indirizzo frutticolo – castanicolo – forestale ubicata in frazione Madonna dell'Olmo. I terreni (che hanno una superficie di circa 2 ettari) sono stati messi a disposizione della scuola dal comune di Cuneo per le esercitazioni degli studenti e si trovano in un'area con vincoli paesaggistici. La conduzione dell'azienda è affidata a tecnici agrari e al collaboratore scolastico addetto all'Azienda. Dallo scorso a.s. l'Azienda ha iniziato un percorso di transizione al biologico per una parte della stessa e di certificazione di agricoltura integrata. Inoltre, grazie ai finanziamenti europei (PON e PNRR) l'area forestale prima inutilizzata, è stata attrezzata con un sentiero guidato tra le specie arboree presenti, un frutteto didattico ed una grande aula per l'outdoor education a disposizione anche delle altre scuole del territorio; sono stati acquistati un nuovo trattore e attrezzature elettriche; sono state installate due serre per la micropropagazione e sono state completate tutte le strumentazioni per il controllo da remoto dell'azienda. L'Azienda agraria ha visto riconosciuto il proprio carattere fortemente innovativo grazie alla candidatura e alla successiva vincita della Bandiera Verde nazionale 2024 per la sezione aziende annesse alle Scuole.

L'IPSAR di Dronero è allocato nei locali di una ex caserma posta sulla strada tra Dronero e Roccabruna. Presso la sede di Dronero sono state realizzate 8 nuove aule pochi anni fa, quando – sulla scia di un rinnovato interesse per l'enogastronomia suscitato anche da popolari trasmissioni quali Masterchef, molti giovani si iscrivevano all'Istituto Alberghiero, arrivato a contare fino a 9 prime negli anni '90 del XX secolo. Da qualche anno, il trend di crescita si è invertito e si è passati dalle 9 classi prime degli anni dal 2012 al 2014 alle 4 classi del 2024/25.

Per l'Istituto Agrario si è arrivati al completamento dei 3 corsi che si sono andati configurando negli anni precedenti portando a 15 il numero complessivo delle classi.

La Scuola, in tutte le sue sedi, è stata ampiamente innovata a partire dall'a.s. 2019-20. In quel periodo, si sono realizzati molti interventi già in programma da anni per i due Istituti principali, per l'azienda agraria e anche per la scuola carceraria mediante una massiccia politica di spese che ha attinto da fondi propri, contributi di Fondazioni Bancarie, Fondi Europei e Fondi Covid forniti alla scuola dal Ministero. Queste risorse hanno permesso una notevole modernizzazione e riorganizzazione dell'intero Istituto. Grazie ai fondi europei, in particolare, si è realizzato il cablaggio di tutto l'Istituto, ogni aula è stata dotata di una digital board, è stata completata l'informatizzazione dell'IPSAR e i laboratori di cucina che sono stati dotati dell'attrezzatura per la didattica a distanza. Meritevole di citazione è anche la realizzazione del laboratorio di trasformazione agro-alimentare presso l'IPSAR di Dronero che, attualmente, grazie ad un progetto finanziato dalla CRC, ospita soggetti in condizione di fragilità (ex detenuti, donne straniere, pazienti seguiti dal Centro Diurno, ex studenti portatori di handicap) estranei all'Amministrazione che fanno un training per imparare ad usare il macchinario presente nel laboratorio in vista della loro collocazione sul mercato del lavoro.

3. Le reti territoriali e professionali

Uno degli scopi principali dell'Istituto è la realizzazione di un polo tecnico professionale che renda operativa l' "interconnessione funzionale tra i soggetti della filiera formativa e le imprese della filiera produttiva". Questo scopo viene perseguito attraverso:

- a) le attività di stage e di alternanza scuola lavoro;
- b) la promozione di tavoli territoriali di confronto con le forze produttive e sociali del territorio per promuovere il ruolo centrale della scuola nei processi di innovazione, ricerca e sperimentazione che la legge 61/2017 di riforma dell'IP attribuisce ad essa
- c) il Comitato Tecnico Scientifico di Istituto, che è stato istituito nell'a.s. 2020-21 ed è indispensabile luogo di confronto tra forze produttive e luoghi della formazione, occasione per ammodernare programmi e curricula e mettere la scuola, soprattutto quella professionale, al centro di un processo di innovazione ed implementazione delle attività produttive del territorio.

L'Istituto, inoltre, fa parte, insieme ai Comuni di Cuneo e di Bra, l'IIS Mucci, l'Università di Pollenzo ed alcune agenzie formative, dell'ITS agroalimentare, importante fondazione che eroga percorsi di formazione tecnica superiore in campo agro-alimentare sia nella provincia di Cuneo che in quella di Torino.

L'Istituto, inoltre, fa parte di un IFTS del settore turistico-alberghiero insieme all'AFP di Dronero, Università di Torino e Consorzio Turistico Valle Maira.

L'Istituto è socio altresì della rete RENAIA (per gli alberghieri) e RENISA (per gli agrari). Entrambe le reti offrono servizi di formazione per i docenti, dirigenti e personale ATA specifici per i singoli settori di intervento.

4. Risorse Umane

Il personale in servizio nell'Istituto è così composto:

- n° 1 Dirigente Scolastica;
- n° 1 Direttore SGA (incaricato per l'a.s. 2024-2025);
- n° 140 docenti compreso il personale nominato su spezzoni;
- n° 9 assistenti amministrativi;
- n° 6 assistenti tecnici;
- n° 24 collaboratori scolastici
- n° 1 addetto aziende agrarie.

5 . Risorse finanziarie

Le fonti delle risorse finanziarie per la realizzazione del PTOF sono le seguenti:

- fondi stanziati dal MIUR;
- i contributi delle famiglie degli alunni, per l'assicurazione infortuni ed i viaggi d'istruzione;
- contributi di Fondazioni bancarie ed enti vari;

Tali fondi, utilizzati per l'attuazione del PTOF, e quindi per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni, sono utilizzati – ai sensi dell'art 3 del Regolamento dell'autonomia – sia per la progettazione “curricolare” che “extracurricolare”.

Il programma annuale è, in ultima analisi, l'altra faccia della stessa medaglia, essendo lo strumento attuativo degli obiettivi sopra citati: il programma predisposto cercherà di rispondere alla programmazione didattica e prevedere le risorse necessarie negli aggregati e nei diversi progetti.

Per l'anno 2022/23 le iniziative saranno rivolte:

- ad operare per potenziare l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e di sviluppo;
- all'arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa;
- all'innalzamento del tasso di successo scolastico;
- al pieno raggiungimento delle competenze tecnico professionali previste dalle Linee guida ministeriali per i profili in uscita e richieste dal territorio;
- allo sviluppo dell'approfondimento delle lingue comunitarie;
- alla formazione ed aggiornamento, anche in tema di sicurezza, di tutte le componenti della scuola;
- ad incentivare interventi per la valutazione dell'efficienza ed efficacia del sistema scolastico ed allo sviluppo di progetti coerenti con gli obiettivi del POF.

Tutto questo comporta la capacità di utilizzare in maniera corretta e funzionale elementi di pianificazione e progettazione per fissare obiettivi e risultati, realizzando le necessarie verifiche e le eventuali correzioni.

La specifica indicazione delle entrate e delle uscite nel programma annuale risponde all'esigenza di rendere ampiamente possibile il controllo sull'intero sistema gestionale dell'istituto.

Naturalmente, in aggiunta agli obiettivi prettamente didattici, il PA si propone di ottenere i risultati prefissati con i minimi costi, in un'ottica di economicità, efficienza ed efficacia.

Cuneo, 18 gennaio 2025

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Patrizia VENDITTI